

# Relazione sull'attuazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie del Comune di Udine

## a) Aspetti normativi ed introduzione

La Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), all'art. 1. c. 611 e ss., ha previsto che gli Enti Locali avviassero un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse e/o dei loro costi di funzionamento, entro il 31 dicembre 2015.

I criteri di intervento, indicati dalla norma suddetta al fine di individuare le necessarie azioni di razionalizzazione erano i seguenti:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il suddetto processo di razionalizzazione doveva svolgersi entro tempi certi e prestabiliti di seguito indicati:

- a) entro il 31 marzo 2015, approvazione del Piano Operativo di Razionalizzazione di società e partecipazioni societarie;
- b) entro il 31 dicembre 2015, conseguimento degli obiettivi di riduzione delle stesse;
- c) entro il 31 marzo 2016, predisposizione di una relazione sui risultati effettivamente conseguiti.

Il Comune di Udine ha adottato il Piano Operativo di Razionalizzazione in data 23.03.2015 e ha provveduto a trasmettere lo stesso alla Corte dei Conti – sezione Controllo FVG in data 01.04.2015.

uf

## **b) Interventi effettuati**

Premesso che per le società:

- Hera S.p.A.
- Cafc S.p.A.
- Autoservizi FVG – SAF S.p.A.
- Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl
- Ditedi Scarl
- Banca Popolare Etica
- Banca Popolare di Vicenza

non erano previsti interventi in quanto il Comune, avendo una partecipazione non di controllo, non poteva svolgere azioni specifiche di riduzione dei costi e/o razionalizzazione delle eventuali partecipazioni indirette.

Di seguito sono riepilogati gli interventi previsti nel Piano per le altre singole società con il relativo stato di attuazione.

### **NET S.p.A..**

#### a) Cessione entro il 2015 della partecipazione in EXE S.p.A.

Il CdA della società in data 13.11.2015 ha deliberato la cessione della propria partecipazione in Exe Spa, provvedendo a comunicare un tanto alla società come previsto dallo statuto.

Successivamente l'azionista Provincia di Udine ha rinunciato all'esercizio del diritto di prelazione sulle azioni detenute dalla Net.

La società ora provvederà ad avviare la procedura ad evidenza pubblica per la cessione della partecipazione, anche se, vista la nota situazione di EXE Spa, la vendita risulta molto difficile.

#### b) Riduzione dei compensi degli organi sociali ai sensi dell'art.4, c. 5, del DL 95/2012

Con delibera dell'assemblea dei soci del 22.12.2015, il costo annuo dell'organo amministrativo è stato rideterminato in € 48.715,26 con una riduzione del 27,72 % rispetto al 2013 con effetto già dall'esercizio 2015 e un risparmio annuo pari a circa € 12.000,00.

### **SSM S.p.A.**

#### a) Riduzione del numero dei componenti il CdA da cinque a tre

L'assemblea dei soci dell'08.06.2015 ha ritenuto di mantenere il CdA a cinque componenti, soprattutto perché è ancora in corso la costruzione da parte della società dell'importante opera del parcheggio di piazza Primo Maggio. Considerate le notevoli problematiche di tale opera l'assemblea ha preferito continuare ad avvalersi dell'importante apporto dei professionisti che compongono il consiglio, intervenendo comunque sul costo totale dell'organo (punto b).

#### b) Riduzione dei compensi degli organi sociali ai sensi dell'art.4, c. 5, del DL 95/2012

Con delibera dell'assemblea dei soci di cui al punto a) il costo annuo dell'organo amministrativo è stato rideterminato in € 27.000 con una riduzione del 51% rispetto al 2013 e un risparmio annuo pari a circa € 28.000,00. La riduzione è stata superiore a quanto indicato dal DL 95/2012 in quanto a due amministratori, tra cui il presidente, essendo pensionati, non sono stati attribuiti compensi ai sensi dell'art. 5 c. 9 DL 95/2012.

### **UDINE MERCATI S.p.A.**

a) Trasformazione della società in Srl.

Con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 27.01.2016 la società è stata trasformata da Spa a Srl.

b) Riduzione dei componenti il CdA ed eliminazione del collegio sindacale

L'assemblea straordinaria dei soci di cui al punto a) ha inoltre approvato il nuovo statuto della società che prevede la riduzione del CdA da cinque a tre membri e la sostituzione del collegio sindacale con il revisore unico.

La riduzione del numero dei membri dei due organi, avvenuta con decorrenza dal 15.02.2016, genererà un risparmio su base annua pari a circa € 21.000,00.

**UCIT S.r.l.**

a) Riduzione dei compensi degli organi sociali ai sensi dell'art.4, c. 5, del DL 95/2012

Con delibera dell'assemblea dei soci del 13.05.2015 il costo annuo dell'organo amministrativo è stato rideterminato in € 10.800,00 con una riduzione del 20% rispetto al 2013 con effetto già dall'esercizio 2015 e un risparmio annuo pari a € 2.700,00.

**UDINE E GORIZIA FIERE S.p.A.**

Il piano di razionalizzazione non prevedeva misure specifiche, non avendo il Comune di Udine né il controllo della società né il coordinamento della stessa attraverso un contratto di servizio. Il piano, tuttavia, auspicava un duplice ordine di interventi, ossia la riduzione dei costi e l'avvio del percorso di aggregazione con l'Ente Fiera di Pordenone.

Per tale motivo, Il Comune, con comunicazione del 15.06.2015, ha invitato la società a porre in essere i seguenti interventi:

a) riduzione dei costi già a partire dall'esercizio 2015, in particolare per quanto riguarda le spese legali e generali, del personale dirigenziale e degli organi sociali;

b) avvio del processo di aggregazione con la società Pordenone Fiere Spa.

La società, nel corso del 2015, è intervenuta soprattutto per quanto riguarda gli interventi di cui al punto a) attraverso una proficua riduzione dei costi, in particolare del personale (prepensionamenti, riduzioni di superminimi o di indennità legate ad attività extra, esternalizzazioni), i cui risultati saranno valutabili a partire dall'esercizio 2016. Si segnala che la società dovrebbe chiudere il bilancio al 31.12.2015 con un leggero utile.

Udine, 31.03.2016

Il Sindaco  
Furio Honsell



Il responsabile dell'Ufficio Società Partecipate

Dott. Rodolfo Londero

